



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Preg.mo Direttore
Prof. Edoardo Massimilla
Dipartimento di Studi Umanistici

Relazione finale attività dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca, oggetto della presente relazione, ha avuto inizio il 1° aprile 2016 e si è concluso il 31 marzo 2018. L'assegno è stato pensato per attività di ricerca da svolgere nell'ambito della catalogazione dei beni culturali dell'Ateneo Federico II. Sono state infatti catalogate tutte le opere pittoriche, grafiche, scultorie e gli oggetti d'arte di proprietà dell'Università, dislocate nelle sue diverse sedi, mediante i criteri degli standard catalografici previsti dall'ICCD. Le principali finalità di tale catalogazione sono state il censimento del patrimonio storico-artistico dell'Ateneo fridericiano e la sua stima patrimoniale.

L'assegno di ricerca è stato attribuito al dott. Mario Byron Coppola, con la supervisione della sottoscritta.

Le sedi universitarie sulle quali si è intervenuto per il censimento dei beni mobili di proprietà dell'Ateneo sono:

- Sede Centrale
- Complesso di San Marcellino e Festo
- Chiesa di San Marcellino e Festo
- Complesso di Santa Maria degli Angeli alle Croci
- Complesso di San Pietro Martire
- Complesso delle Spirito Santo
- Complesso di Sant'Antoniello a Port' Alba
- Chiesa di Sant'Antoniello a Port' Alba
- Dipartimento di Agraria
- Complesso ex convento di Donnaromita
- Museo di Zoologia
- Museo di Paleontologia
- Museo di Mineralogia
- Museo di Fisica
- Orto Botanico
- Chiostro del Salvatore
- Complesso ex collegio dei Gesuiti
- Palazzo Gravina
- Piazzale Tecchio.

dipartimento studi umanistici

Napoli 80133

Via Porta di Massa, 1

<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

Per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio è stato deciso di far rientrare nella categoria dei beni da censire anche le opere integrate nella struttura architettonica della sede ospitante (affreschi, arredi, paramenti decorativi, sculture e decorazioni parietali), poiché il loro valore storico-artistico e patrimoniale le rende catalogabili autonomamente, svincolate dalla struttura cui appartengono. Si deve inoltre considerare che tali opere sono soggette agli stessi pericoli che corrono le opere mobili, principalmente danni per incuria, atti vandalici e trafugamento.

I beni catalogati sono stati suddivisi per luoghi (tutte le sedi universitarie e i siti di proprietà dell'Ateneo) e per tipologia (pittura, scultura, affreschi, etc.). Di ogni opera è stata redatta una scheda tecnica con le informazioni di base (autore, datazione, materia, tecnica, dimensioni, dove possibili, soggetto, iscrizioni, ubicazione, stato di conservazione) e un'immagine fotografica di riferimento.

Il valore patrimoniale è stato attribuito secondo i criteri di valutazione di seguito elencati:

- analisi della tipologia dell'opera da un punto di vista artistico e storico secondo la classificazione dei beni culturali prevista dall'ultima legge Franceschini, non molto difforme dalle precedenti normative (Testo Unico del 1999 e leggi del 1939);
- analisi delle caratteristiche fisiche (materia e tecnica, dimensioni, tipologia dell'esemplare, se unico, prototipo o multiplo) e del contesto storico-artistico di riferimento (autore, provenienza, esposizioni, bibliografia etc.), dello stato conservativo e degli "indicatori di valore" offerti dagli orientamenti del mercato dell'arte, tenendo sempre conto del valore aggiunto attribuibile dalla committenza d'eccezione.

Il lavoro di ricerca ha prodotto alcuni *report* che sono stati consegnati periodicamente agli uffici di competenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

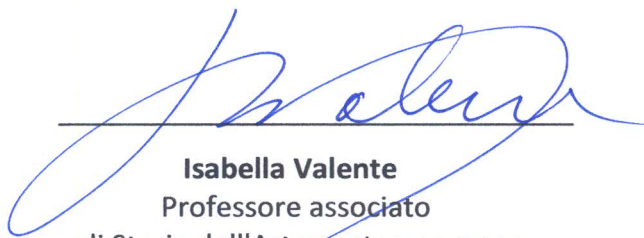
Per quanto attiene al lavoro del dott. Mario Byron Coppola svolto nei due anni dell'assegno di ricerca si attesta che:

- la sua presenza in dipartimento non è stata soltanto continuativa, ma anche necessaria;
- ha operato con dedizione e perizia;
- ha ottemperato a quanto di volta in volta gli è stato richiesto;
- ha prodotto materiali di qualità;
- ha raggiunto gli obiettivi previsti dal bando.

Il lavoro svolto dal dott. Mario Byron Coppola ha permesso, infine, di valorizzare il patrimonio artistico dell'Ateneo fridericiano contribuendo alla progettazione e alla realizzazione della mostra fotografica dal titolo *Federico II-Università dell'arte*, tenutasi al PAN (Palazzo delle Arti di Napoli) dal 17 dicembre 2016 al 15 gennaio 2017. Con tale esposizione l'Ateneo si è aperto alla città offrendosi come luogo d'arte con testimonianze di grande rilevanza, non solo per la loro bellezza, ma soprattutto per il loro valore storico, artistico e culturale, custodito nei tanti secoli della sua lunga esistenza.

Inoltre, grazie al lavoro del dott. Coppola, è stato possibile arricchire alcuni luoghi comuni delle sedi con opere e cartelli informativi, cartacei e multimediali, per diffondere la storia dell'Università a tutti quelli che la frequentano (si veda il corridoio di accesso agli ascensori di via Mezzocannone 8).

Napoli, 6 settembre 2018



Isabella Valente
Professore associato

di Storia dell'Arte contemporanea

dipartimento **studi umanistici**

Napoli 80133

Via Porta di Massa, 1

<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Studi Umanistici

Dr.ssa Maria Rosaria Falanga
Dipartimento di Studi Umanistici
Ufficio del personale e rapporti di lavoro autonomo
Università degli Studi di Napoli Federico II

RELAZIONE SCIENTIFICA FINALE

Assegno di Ricerca

Nome e Cognome del Beneficiario	Mario Byron Coppola
Titolo del Programma di Ricerca	<i>Attività di ricerca in Catalogazione dei beni culturali. Il progetto di ricerca mira alla catalogazione mediante standard catalografici compatibili con quelli ministeriali dell'ICCD, del patrimonio culturale di proprietà dell'Ateneo Federico II, consistente in beni mobili come quadri, sculture, grafica e oggetti d'arte applicata, e della sua valorizzazione.</i>
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento	L-ART/03 Storia dell'Arte contemporanea
Nome e Cognome del Responsabile Scientifico	Prof.ssa Isabella Valente
Durata dell'Assegno di Ricerca	1 aprile 2016 – 31 marzo 2018
Periodo di riferimento della relazione	1 aprile 2016 – 31 marzo 2018

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA (*presupposti/obiettivi, metodologie applicate, risultati intermedi e conclusivi*)

La ricerca si inquadra nel progetto di *Catalogazione mediante standard catalografici compatibili con quelli ministeriali dell'ICCD, del patrimonio culturale di proprietà dell'Ateneo Federico II, consistente in beni mobili come quadri, sculture, grafica e oggetti d'arte applicata, e della sua valorizzazione.*

Il patrimonio storico-artistico *presente* nelle sedi di proprietà o di pertinenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è numeroso e di varia natura. Si divide in poche tipologie di beni, riassunte sostanzialmente in:

- 1) opere di proprietà di alcuni musei napoletani (principalmente del Museo Nazionale di Capodimonte), consegnate all'Ateneo mediante la formula della sottoconsegna (prestito a lungo termine), tutelate dalla Soprintendenza al Polo Museale di Napoli e Campania;
- 2) opere storicamente di proprietà dell'Ateneo, sorte sin dall'origine come integrate nella stessa struttura universitaria (è il caso dei busti scultorei, dei paramenti decorativi, dei dipinti, degli arredi e degli oggetti strettamente connessi ai luoghi dove sono ancora oggi conservati);
- 3) opere entrate nella proprietà dell'Ateneo attraverso acquisto, lascito o donazione, o provenienti da altre sedi di pertinenza o di proprietà dello stesso Ateneo, dislocate nelle sedi universitarie in tempi diversi (anche relativamente recenti), e dunque estranee al contesto dei luoghi dove sono alloggiate (ad esempio dipinti pervenuti da chiese dismesse, tele acquistate sul mercato antiquariale etc.).

Relativamente alle opere aventi valore storico-artistico la cui proprietà o pertinenza è, o è di competenza, dell'Ateneo fredericiano, si è proceduto con le seguenti attività:

a) ricognizione nelle diverse sedi universitarie al fine di individuare l'ubicazione degli oggetti d'arte. Questa attività ha permesso di individuare molteplici oggetti artistici, la cui collocazione ed esistenza non era nota o segnalata.

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Studi Umanistici

In questa fase sono stati esaminati e ispezionati le seguenti sedi universitarie:

- Sede Centrale
- Complesso di San Marcellino e Festo
- Chiesa di San Marcellino e Festo
- Complesso di Santa Maria degli Angeli alle Croci
- Complesso di San Pietro Martire
- Complesso delle Spirito Santo
- Complesso di Sant'Antoniello a Port' Alba
- Chiesa di Sant'Antoniello a Port' Alba
- Dipartimento di Agraria
- Complesso ex convento di Donnaromita
- Museo di Zoologia
- Museo di Paleontologia
- Museo di Mineralogia
- Museo di Fisica
- Orto Botanico
- Chiostro del Salvatore
- Complesso ex collegio dei Gesuiti
- Palazzo Gravina
- Piazzate Tecchio

b) catalogazione delle opere d'arte presenti nelle singole sedi, realizzazione di una scheda tecnica riportante, quando possibile, le informazioni fondamentali dell'opera (autore, anno di realizzazione, materia/tecnica, soggetto rappresentato, iscrizioni, ubicazione, stato di conservazione) e un'immagine fotografica di riferimento.

c) attribuzione del valore patrimoniale. Questa attività è stata realizzata seguendo i seguenti criteri di valutazione:

- Analisi della tipologia del bene culturale, con valore artistico e storico:
le tipologie prese in esame sono tutte quelle previste dalla classificazione dei beni culturali dell'ultima legge Franceschini, non lontana, comunque, in questo particolare punto, dalle precedenti normative (Testo Unico del 1999 e leggi del 1939).
- Analisi delle caratteristiche fisiche e del contesto storico artistico:
i criteri seguiti possono essere riassunti essenzialmente nel rilievo e nella conoscenza dei dati storici dell'opera (autore, provenienza, esposizioni,